

Il Giornalino del Bella Fra



24-26 GIUGNO 2026

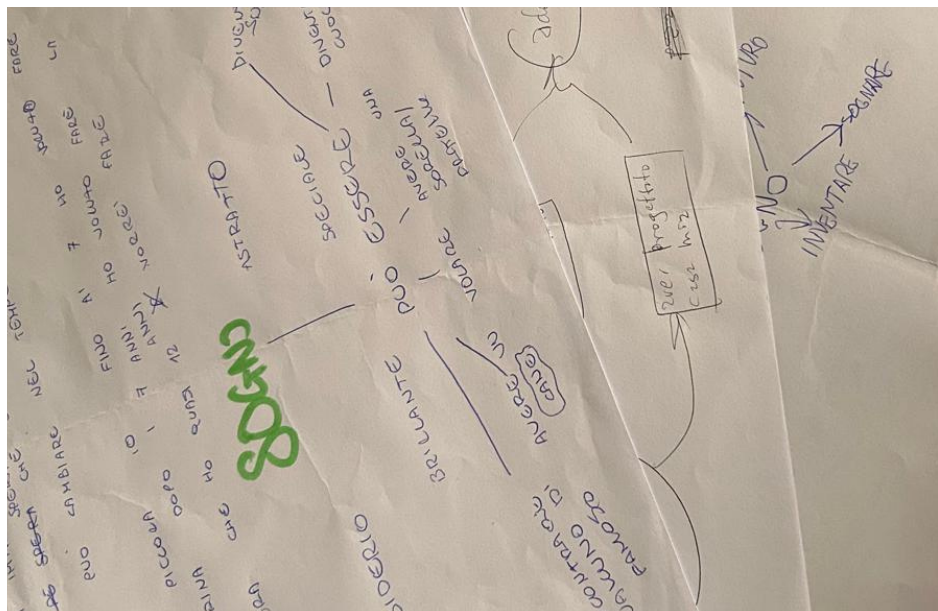


ORATORIO CIVIDINO QUINTANO

Numero I - Prima settimana



I NOSTRI SOGNI...



I SOGNI DELL'INFANZIA

Tutti noi abbiamo avuto un "sogno nel cassetto" durante l'infanzia. C'è chi voleva diventare un calciatore famoso, chi una scienziata e chi semplicemente desiderava volare.

I SOGNI NEL CASSETTO

Il 24 giugno, la redazione del giornalino si è riunita per una sessione di riflessione profonda sul tema del sogno.

Dal confronto sono emersi desideri differenti uno dall'altro: c'è chi spera un giorno di incontrare il proprio idolo, chi spera di diventare un medico o un insegnante, e chi invece sogna di diventare interior designer.

Queste riflessioni ci ricordano l'importanza di alimentare sempre le nostre ambizioni: sono i sogni a orientare il cammino e a farci guardare al futuro con curiosità.

E chissà, forse quel sogno saprà trasformarsi in qualcosa di nuovo, proprio come ci insegna San Francesco d'Assisi, il frate protagonista del cre-grest di quest'anno.

E i bambini del cre?

Se chiedi ai bambini e ai ragazzi del Cre-Grest, si apre un universo: c'è chi vuole fare il calciatore, chi il cantante, chi la ballerina e chi il supereroe a tempo pieno.

In questo numero abbiamo raccolto le loro voci: nelle loro parole c'è un mix di divertimento ed emozione, fatto di desideri che ci ricordano la lezione più importante: non smettere mai di sognare in grande.

...SOTTO LO FRATE SOLE

Il gruppo all'opera

Parola al CRE

Mercoledì 24 giugno il gruppo del giornalino ha intervistato i ragazzi dell'oratorio e alcune persone del paese con le seguenti domande:

- **Come ti chiami?**
- **In questo momento, qual è il tuo sogno?**

don Loris: Avere una piscina fresca.

Tino: Scalare le montagne.

Cristian (Bidibù):

Diplomarmi.

Ramegang: Andare a giocare all'estero con la pallamano.

Nicolino: Finire la scuola.

Simo: Portare avanti il sogno di fare la fisioterapista.

Porzio: Ehh... Superare l'anno scolastico...

Stefania: Che i miei amici stiano bene.

- **Hai un sogno per il futuro?**

Don Loris: Continuare a fare il parroco.



Tino: Percorrere la via Francigena in bicicletta.

Cristian (Bidibù): Fare il concorso per la leva militare da volontario.

Ramegang: Andare all'estero con la pallamano.

Nicolino: Trovare un lavoro che mi soddisfi.

Simo: Sempre fare la fisioterapista.

Porzio: Fare la bella vita.

Stefania: Per ora no.

- **Che sogno avevi da piccolo?**

don Loris: Fare il batterista.

Tino: Non lo dico, è privato.

Cristian (Bidibù): Lo stesso che ho adesso.

Ramegang: Andare all'estero con la pallamano.

Nicolino: Volevo diventare un calciatore famoso.

Simo: Proseguire nel mondo dello sport.

Porzio: Boh, non me lo ricordo.

Stefania: Fare la gelataia, che è il lavoro che ho adesso.



don Loris batterista

ESCLUSIVA:

Le risate del Bella Fra

Redazione in guerra!

Dal nostro inviato speciale Pietro

Se pensavate che il momento più pericoloso del CRE fosse il grande gioco, vi sbagliavate. Il vero fronte è al primo piano, nella redazione del giornalino.

L'ultimo incontro è degenerato in una battaglia campale per decidere il destino della copertina: polverina o pennarelli? In pochi secondi l'aula è diventata un poligono di tiro. "Volevo solo capire come colorare", racconta Giorgia con una guancia marchiata di nero, "ma sono stata colpita da un Giotto senza tappo".

Ora la situazione è fuori controllo: i pennarelli scarichi volano come lance e i tappi sono diventati merce di scambio al mercato nero. Si registrano già i primi "feriti": un animatore è stato intercettato da un pastello fucsia mentre cercava di portare la pace. All'oratorio si valuta l'obbligo di caschetto protettivo per chiunque si avvicini all'aula 8...



Il pennarello "Susanna"



L'aula di redazione (ordinata)